



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di S. Maria Capua Vetere

COMUNICATO STAMPA

Nella serata del 23 maggio i Carabinieri della Stazione di Valle di Maddaloni, all'esito di prolungata attività di indagine coordinata dall'A.G., hanno dato esecuzione ad un provvedimento di fermo, emesso dalla Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, nei confronti di **JASHARI Indrit cl. '88** e **JASHARI Idajet cl. '79**, fratelli di origini albanesi, gravemente indiziati in ordine ai delitti di estorsione, furto aggravato e ricettazione (artt. 110, 624, 625, 629 e 648 c.p.), reati consumati in concorso nel mese di marzo 2016, nei comuni di Valle di Maddaloni (CE) e Giugliano in Campania (NA).

Le investigazioni, originate a seguito dell'acquisizione delle notizie di reato, hanno permesso di ricostruire alcuni episodi delittuosi. In particolare in data 08.03.2016, **JASHARI Indrit** ed altri da identificare si introduceva all'interno di un'abitazione di Valle di Maddaloni asportando la somma di 2.020 euro, n. 2 telefoni cellulari marca Samsung, un tablet, alcuni monili in oro ed un furgone mod. Doblo. Successivamente, al fine di conseguire un ingiusto profitto, utilizzando una scheda intestata ad altra persona, contattava nella stessa giornata l'utenza in uso alla vittima e, qualificandosi come l'autore del furto, richiedeva la somma di denaro pari a 3000 euro, invitandola a rivolgersi all'altro germano, con il quale poi si accordava per la corresponsione della somma di 2000 euro in cambio della restituzione del proprio veicolo.

A carico di **JASHARI Indrit** e ad altri soggetti è stato altresì accertato un tentativo di furto all'interno di un appartamento sito in Giugliano in Campania. La stessa notte (8.3.2016) di ritorno da Valle di Maddaloni, si fermavano presso l'abitazione di un cittadino italiano ove compivano atti idonei a sottrarre i beni ivi custoditi, non riuscendo nell'intento poiché il proprietario, allertato dai rumori, faceva intervenire le forze dell'ordine. Nella circostanza veniva sequestrata l'autovettura utilizzata per l'azione delittuosa, oggetto di furto in data 05.03.2016 nel comune di Terzigno (NA), all'interno della quale si rinveniva parte della refurtiva asportata in Valle di Maddaloni (CE).

Le investigazioni sono state condotte attraverso l'analisi delle celle telefoniche, intercettazioni telefoniche nonché perquisizioni domiciliari che hanno permesso di acquisire ulteriori gravi indizi nonché di verificare l'esistenza di un effettivo pericolo di fuga degli indagati, essendo i due in procinto di rientrare in Albania. Espletate le formalità di rito, i due fermati sono stati associati presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere.

Santa Maria Capua Vetere, 24 maggio 2017.

Il Procuratore della Repubblica
Dott.ssa Maria Antonietta Troncione

M. A. Troncione